



Merano Wine Festival 2016, ovvero gli innumerevoli volti del vino

7 dicembre 2016

[Poderi Luigi Einaudi - Dogliani \(CN\)](#)

www.poderieinaudi.com

L'Azienda, con l'annessa Cascina San Giacomo, fu acquistata da Luigi Einaudi nel lontano 1897 e da allora continua a produrre vini con la stessa passione e la stessa ricerca della qualità del compianto Presidente.

Il Dogliani Superiore Docg Vigna Tecc 2013 vede la luce a partire da uve Dolcetto prodotte da viti impiantate tra il 1937 e il 1988 su suoli marnoso-calcarei. Al naso coltiva per gradevolezza e tipicità esprimendo note di frutto rosso fresco, di fiori di glicine ed eleganti sensazioni di grafite. In bocca sfoggia un ottimo corpo, una struttura tannica di pregio - pur se ancora giovane - e una lunga persistenza; molto gradevole la chiosa ammandorlata, spesso presente nei vini ottenuti da questo vitigno.

Il Barolo Docg Cannubi 2012 rappresenta il frutto di uno dei cru più prestigiosi dell'intera Denominazione. La vigna, appartenente a Cannubi in senso stretto, è allevata sulle ben note Marne di Sant'Agata, è situata a circa 220m di quota e gode di un'esposizione tra sud e sud-est. Il bouquet di questo Barolo Docg coniugava piacevolezza, intensità e finezza offrendoci note di frutta rossa a sostegno di altri sentori quali le spezie dolci, il cuoio e una mineralità capace di esprimere le marne, da cui tutto ha avuto origine. In bocca, confermava la sua gioventù pur potendo vantare un ottimo equilibrio fra la pienezza del corpo e la tessitura tannica, ancora nervosa ma già fitta ed elegante. La lunga persistenza, la grande compattezza e l'indiscutibile finezza di questo vino facevano onore, pur se ancora con grandi margini di evoluzione negli anni a venire, alla sua terra e alle innumerevoli generazioni che l'hanno coltivata e preservata fino ad oggi.

